

Risparmio energetico L'assessore: filosofia di vita. Premio agli alloggi in Abruzzo

Consegnati sei CasaClima Award

Laimer: modello vincente. Tre menzioni fuori provincia

Il direttore Lantschner: «Dopo alloggi, hotel e aziende, arriva il marchio anche per i materiali dell'edilizia»

BOLZANO — Cinque CasaClima Awards consegnati ad altrettanti edifici costruiti o ristrutturati, una menzione speciale alle abitazioni in legno realizzate a L'Aquila dopo il sisma, due diplomi aggiuntivi: sono i premi conferiti ieri sera a Castel Flavon nell'ottava edizione del concorso. A sei edifici CasaClima, di cui ben quattro di fuori provincia, è stato assegnato il cubo dorato, il cosiddetto «oscar» per le case realizzate secondo i principi dell'efficienza energetica. I riconoscimenti sono stati consegnati dall'assessore provinciale all'ambiente Michl Laimer assieme al direttore dell'Agenzia CasaClima, Norbert Lantschner.

«CasaClima è un modello d'esportazione vincente — ha sottolineato Laimer —. Lo dimostra il fatto che dei sei edifici che hanno ottenuto il riconoscimento del cubo d'oro ben quattro sono stati realizzati al di fuori dei confini provinciali. CasaClima costituisce un'enorme opportunità per gli artigiani locali che hanno acquisito un vantaggio per quanto attiene il know how. Non è solo uno standard edilizio, è una filosofia di vita».

Nel consegnare i cubi d'oro, il direttore Lantschner ha sottolineato che i riconoscimenti «costituiscono un incentivo ed un'ulteriore motivazione per investire nello sviluppo di CasaClima, nell'efficienza energetica delle abitazioni per un nuovo concetto edilizio. Tutti gli edifici insigniti rappresentano dei modelli da seguire che pubblicizzano il progetto CasaClima testimoniandone la bon-

tà sul territorio provinciale e al di fuori. Oggi l'Agenzia ha 23 collaboratori, ma entro l'anno arriveremo forse a 30. Ormai abbiamo filiali a Firenze e Udine e consulenze avviate in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Umbria, Lazio. Con un budget di 3 milioni di euro riusciamo a rimanere in pareggio. Oggi la gente non chiede solo edifici CasaClima, ma anche le certificazioni di un ente terzo come il nostro per verificare che costruttori e imprese non facciano i furbi».

Dopo gli standard CasaClima

ma per la residenza e le ristrutturazioni, il CasaClima per gli alberghi e quello per gli edifici produttivi, dal 22 luglio è attiva una nuova certificazione: «I prodotti CasaClima — spiega Lantschner — le prime sono le finestre certificate. Le aziende sanno che con questa certificazione, unica in Europa, i prodotti acquistano valore».

Gli edifici altoatesini che hanno ottenuto gli awards sono il Lagaciò Mountain Residence a San Cassiano e la Haus Tibolla a Prato allo Stelvio. Per entrambi emergono accanto all'efficienza energetica delle strutture gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di benessere abitativo. Fuori provincia ci sono: un edificio a Padova che è stato risanato e portato a CasaClima B+, un edificio CasaClima A+ a Bassano del Grappa ed un edificio CasaClima B+ a Sostasio Prato Carnico in provincia di Udine. Il premio speciale della giuria è andato all'impresa Wolf Haus per le case ad alta efficienza energetica realizzate nelle zone terremotate in Abruzzo. Diplomi di riconoscimento sono stati assegnati anche per

una CasaClima oro+ a La Valle e per un edificio risanato a CasaClima B ad Appiano.

F. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Entusiasta L'assessore Laimer mostra il CasaClima Award

